

I nostri appuntamenti...

Orari S. Messa

DA LUNEDI' A SABATO

ORE 18.15

DOMENICA E GIORNI FESTIVI

ORE 11.00 e 18.15

Ore 17.30 Recita del Rosario
e celebrazione dei Vesperi

Lectio Divina

LETTURA ORANTE
COMUNITARIA DELLA
PAROLA DI DIO
GIOVEDI' ORE 19.00



ADORAZIONE
EUCARISTICA
VENERDI' ORE 19.00



"... io guardo Lui,
Lui guarda me"



MARZO 2021

Lettere aperte

ppunti

S. Lorenzo Martire - Cattedrale di Trapani

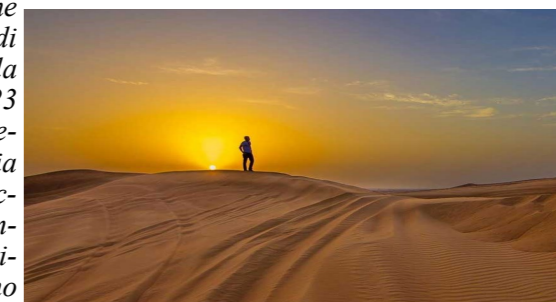


Quaresima tempo di conversione e di speranza

Con l'imposizione delle ceneri abbiamo iniziato il tempo di quaresima che attraverso il tempo di grazia di quaranta giorni ci porterà a sperimentare la vittoria sul male e sul peccato celebrando la Pasqua di Nostro Signore Gesù Cristo. Papa Francesco nel messaggio per la quaresima dice: "Nel percorrere il cammino quaresimale, che ci conduce verso le celebrazioni pasquali, ricordiamo Colui che «umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce» (Fil 2,8).

In questo tempo di conversione rinnoviamo la nostra fede, attingiamo l'"acqua viva" della speranza e riceviamo a cuore aperto l'amore di Dio che ci trasforma in fratelli e sorelle in Cristo. Nella notte di Pasqua rinnoveremo le promesse del nostro Battesimo, per rinascere uomini e donne nuovi, grazie all'opera dello Spirito Santo. Ma già l'itinerario della Quaresima, come l'intero cammino cristiano, sta tutto sotto la luce della Risurrezione, che anima i sentimenti, gli atteggiamenti e le scelte di chi vuole seguire Cristo." Con questo invito di Papa Francesco e con le indicazioni che il nostro Vescovo ci ha dato nel mercoledì delle ceneri, la nostra comunità parrocchiale si è messa in cammino verso la Pasqua. Il nostro vescovo ci invita ad essere artigiani della comunità e come afferma nel messaggio per la quaresima del 2021 "L'artigiano della comunità s'impegna a rinnovarsi nella fede, nella speranza e nella carità. La fede ci chiama ad accogliere la Verità e a diventarne testimoni, davanti a Dio e davanti a tutti. È la Verità manifestata in Cristo: non è una costruzione dell'intelletto, riservata a poche menti elette, ma è un messaggio che riceviamo e possiamo comprendere grazie all'intelligenza del cuore, aperto alla grandezza di Dio che ci ama prima che noi stessi ne prendiamo coscienza. Questa Verità è Cristo stesso, che si è fatto Via che conduce alla pienezza della Vita." Nel tempo della quaresima il giovedì di ogni settimana ci ritroveremo assieme alle altre comunità delle parrocchie del centro storico per approfondire assieme, guidati dai sacerdoti, la parola di Dio che verrà proclamata nelle domeniche di quaresima attraverso la lectio divina.

Come comunità parrocchiale ci ritroveremo assieme nei venerdì di quaresima per meditare sulla passione di Nostro Signore Gesù Cristo attraverso il pio esercizio della Via Crucis che celebreremo alle ore 17,00. Martedì 23 marzo alle ore 19,00 nella chiesa Cattedrale potremo assieme alle altre comunità parrocchiale celebrare la liturgia penitenziale. Particolare attenzione come comunità parrocchiale dovremo avere per i nostri fanciulli che devono completare il percorso di completamente della iniziazione cristiana. L'interesse delle famiglie e l'uso dei social possono in questo periodo così incerto essere un punto di riferimento per i fanciulli, per le famiglie e per i catechisti. Con entusiasmo i fidanzati hanno iniziato il cammino di preparazione al matrimonio guidati dai coniugi Michelina e Nino Lotta. Vogliamo sentirvi vicini a tutti i fidanzati che hanno vissuto certamente un anno pieno di incertezze. Purtroppo per le difficoltà dovute alla pandemia non ci è stato possibile visitare i nostri ammalati ma sono stati attenzionati con il telefono particolarmente da suor Agata. Le volontarie vincenziane assieme alle nostre suore si sono occupate di venire incontro ai bisogni dei più poveri della nostra comunità. Con il ricavato del nostro digiuno potremo venire incontro ai bisogni delle famiglie più povere del territorio. Durante il periodo quaresimale le solennità di san Giuseppe il 19 marzo e la solennità della Annunciazione del Signore verranno celebrate nella chiesa cattedrale alle ore 18,15. La novena in onore di san Giuseppe la celebreremo assieme nella chiesa di Maria SS. del Soccorso (Badia Nuova) dove si trova la statua, restaurata recentemente, di San Giuseppe. Certamente ancora una volta saremo costretti a celebrare i riti della settimana santa, a causa del Covid 19, con una partecipazione di presenza limitata ma potremo seguire le celebrazioni attraverso i mezzi della comunicazione sociale. Durante il periodo quaresimale tutti siamo chiamati ad intensificare la nostra preghiera personale per poter combattere con efficacia le insidie del maligno. Siamo chiamati a meditare con più intensità la Parola di Dio digiunando dalle chiacchiere inutili e dannose e con il digiuno fisico aprire il nostro cuore ai bisogni dei più emarginati e poveri del territorio. Vogliamo durante la quaresima del 2021 fare nostre le indicazioni di Papa Francesco che nel messaggio della quaresima afferma: "Vivere una Quaresima di carità vuol dire prendersi cura di chi si trova in condizioni di sofferenza, abbandono o angoscia a causa della pandemia di Covid-19. Nel contesto di grande incertezza sul domani, ricordandoci della parola rivolta da Dio al suo Servo: «Non temere, perché ti ho riscattato» (Is 43,1), offriamo con la



LIVE

I MARTEDI' DELLA SPERANZA
CON L'ENCICLICA "FRATELLI TUTTI"

IL CONTAGIO DELLA FRATERNITA' PER LA VITA DELLA CITTA'

INCONTRI ON-LINE OGNI MARTEDI' ALLE 21
DAL 23 FEBBRAIO IN DIRETTA FACEBOOK

LIVE

DIOCESI DI TRAPANI

PASTORALE GIOVANILE

Diocesi di Trapani
PASTORALE DELLE VOCAZIONI

"Educatori attenti & competenti"

- 14 FEBBRAIO 2021
GIOVANI NELLA PANDEMIA...
I RISVOLTI DEL COVID-19!
- 21 MARZO 2021
ACCOMPAGNAMENTO,
ASCOLTO,
PROSSIMITA'
- 18 APRILE 2021
COMUNICARE: IL MONDO
DIGITALE E I SOCIAL TRA
OPPORTUNITA' E LIMITI
- 23 MAGGIO 2021
APRIRE LUOGHI: SPAZI
EDUCATIVI DI INCONTRO E DI
ASCOLTO, L'ORATORIO

N.B. Tutti gli incontri saranno sulla piattaforma: Cicowebx, gli orari e le modalità di coinvolgimento da remoto vi verranno comunicate di volta in volta. Per questo motivo e per donarvi una copia delle Linee progettuali per la pastorale giovanile italiana "Dare casa al futuro", sarà necessario effettuare la prenotazione e l'iscrizione al percorso attraverso il seguente link:
<http://bit.ly/educatoriattentiecompetenti>

f @PastoraleGiovanileTP f @PastoraleVocazionaleTP i @PV_TP_trapani

VIA CRUCIS



VENERDI' ORE 17.00

4 MARZO ORE 19.00: LECTIO DIVINA NELLA CHIESA DI S. FRANCESCO

11 MARZO ORE 19.00: LECTIO DIVINA NELLA CHIESA DI S. PIETRO

18 MARZO ORE 19.00: LECTIO DIVINA NELLA CHIESA DI S. MARIA DI GESU'

22/23/24 MARZO ORE 19.00: ESERCIZI SPIRITUALI PARROCCHIALI

23 MARZO ORE 19.00: LITURGIA PENITENZIALE INTERPARROCCHIALE IN CATTEDRALE

19 MARZO ORE 19.00: SOLENNITA' DI SAN GIUSEPPE: S. MESSA IN CATTEDRALE

21 MARZO ORE 17.00: PRESENTAZIONE DEL RESTAURO DEL CROCIFISSO DELLA DISCESA DELLA CROCE NELLA CHIESA SANTA MARIA DI GESU'

28 MARZO ORE 17.00: MEDITAZIONE IN MUSICA (ORGANO) NELLA CHIESA DI SAN PIETRO

nostra carità una parola di fiducia, e facciamo sentire all'altro che Dio lo ama come un figlio. «Solo con uno sguardo il cui orizzonte sia trasformato dalla carità, che lo porta a cogliere la dignità dell'altro, i poveri sono riconosciuti e apprezzati nella loro immensa dignità, rispettati nel loro stile proprio e nella loro cultura, e pertanto veramente integrati nella società» (FT, 187). (Padre Gaspare Gruppuso)

CALENDARIO LITURGICO MARZO 2021 – ANNO B

01 lunedì – Il settimana di Quaresima
Dn 9,4b-10; Sal 78; Lc 6,36-38
Signore, non trattarci secondo i nostri peccati

02 martedì
Is 1,10.16-20; Sal 49; Mt 23,1-12
A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio

03 mercoledì
Ger 18,18-20; Sal 30; Mt 20,17-28
Salvami, Signore, per la tua misericordia

04 giovedì
Ger 17,5-10; Sal 1; Lc 16,19-31
Beato l'uomo che confida nel Signore

05 venerdì
Gen 37,3-4.12-13a.17b-28; Sal 104; Mt 21,33-43.45-46
Ricordiamo, Signore, le tue meraviglie

06 sabato
Mi 7,14-15.18-20; Sal 102; Lc 15,1-3.11-32
Misericordioso e pietoso è il Signore

07 domenica - III di Quaresima (anno B)
Es 20,1-17; Sal 18; 1Cor 1,22-25; Gv 2,13-25
Signore, tu hai parole di vita eterna

08 lunedì
2Re 5,1-15a; Sal 41 e 42; Lc 4,24-30
L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente

09 martedì
Dn 3,25.34-43; Sal 24; Mt 18,21-35
Ricordati, Signore, della tua misericordia

10 mercoledì
Dt 4,1.5-9; Sal 147; Mt 5,17-19
Celebra il Signore, Gerusalemme

11 giovedì
Ger 7,23-28; Sal 94; Lc 11,14-23
Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore

12 venerdì
Os 14,2-10; Sal 80; Mc 12,28b-34
Io sono il Signore, tuo Dio: ascolta la mia voce

13 sabato
Os 6,1-6; Sal 50; Lc 18,9-14
Voglio l'amore e non il sacrificio

15 lunedì
Is 65,17-21; Sal 29; Gv 4,43-54
Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato

16 martedì
Ez 47,1-9.12; Sal 45; Gv 5,1-3a.5-16
Dio è per noi rifugio e fortezza

17 mercoledì
Is 49,8-15; Sal 144; Gv 5,17-30
Misericordioso e pietoso è il Signore

18 giovedì
Es 32,7-14; Sal 105; Gv 5,31-47
Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo

19 venerdì
S. GIUSEPPE, sposo della B.V. Maria (s) - P
2Sam 7,4-5a.12-14a.16; Sal 88; Rm 4,13.16-18.22; Mt 1,16.18-21.24a (opp. Lc 2,41-51)
In eterno durerà la sua discendenza

20 sabato
Ger 11,18-20; Sal 7; Gv 7,40-53
Signore, mio Dio, in te ho trovato rifugio

21 domenica V di Quaresima (anno B)
Ger 31,31-34; Sal 50; Eb 5,7-9; Gv 12,20-33
Crea in me, o Dio, un cuore puro

22 lunedì
Dn 13,1-9.15-17.19-30.33-62; opp Dn 13,41c-62;
Sal 22; Gv 8,1-11
Con te, Signore, non temo alcun male

23 martedì
Nm 21,4-9; Sal 101; Gv 8,21-30
Signore, ascolta la mia preghiera

24 mercoledì
Dn 3,14-20.46-50.91-92.95; Cant. Dn 3,52-56; Gv 8,31-42
A te la lode e la gloria nei secoli

25 giovedì
ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE (s); - P
Is 7,10-14; 8,10c; Sal 39; Eb 10,4-10; Lc 1,26-38
Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà

26 venerdì
Ger 20,10-13; Sal 17; Gv 10,31-42
Nell'angoscia t'invoco: salvami, Signore

27 sabato
Ez 37,21-28; Cant. Ger 31,10-12b,13; Gv 11,45-56
Il Signore ci custodisce come un pastore il suo

28 DOMENICA DELLE PALME (anno B) - P
Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Mc 14,1 - 15,47
Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?

29 lunedì della Settimana Santa
Is 42,1-7; Sal 26; Gv 12,1-11 Il Signore è mia luce e mia salvezza

30 martedì della Settimana Santa
Is 49,1-6; Sal 70; Gv 13,21-33.36-38
La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza

31 mercoledì della Settimana Santa
Is 50,4-9a; Sal 68; Mt 26,14-25
O Dio, nella tua grande bontà, rispondimi

Papa Francesco indice l'Anno di San Giuseppe **(IN PARROCCHIA IL MERCOLEDÌ LO ABBIAMO DEDICATO A SAN GIUSEPPE)**

L'8 dicembre 2020 papa Francesco ha pubblicato la Lettera Apostolica PATRIS CORDE (PC) e ha indetto un anno dedicato a san Giuseppe. Così scrive il Papa: "Al compiersi di 150 anni dalla sua dichiarazione quale Patrono della Chiesa Cattolica fatta dal Beato Pio IX, l'8 dicembre 1870, vorrei condividere con voi alcune riflessioni personali sulla straordinaria figura di San Giuseppe, tanto vicina alla condizione umana di ciascuno di noi".

"Tutti – sottolinea il papa - possono trovare in San Giuseppe, l'uomo che passa inosservato, l'uomo della presenza quotidiana, discreta e nascosta, un intercessore, un sostegno e una guida nei momenti di difficoltà. San Giuseppe ci ricorda che tutti coloro che stanno apparentemente nascosti o in seconda linea hanno un protagonismo senza pari nella storia della salvezza. A tutti loro va una parola di riconoscimento e di gratitudine".

Il Papa traccia un vero e proprio identikit di San Giuseppe. **Padre amato:** "La grandezza di San Giuseppe – osserva il Papa - consiste nel fatto che egli fu lo sposo di Maria e il padre di Gesù. In quanto tale, si pose al servizio dell'intero disegno salvifico. Per questo suo ruolo nella storia della salvezza, San Giuseppe è un padre che è stato sempre amato dal popolo cristiano". **Padre nella tenerezza.** "Gesù – scrive ancora Francesco - ha visto la tenerezza di Dio in Giuseppe. Dobbiamo imparare ad accogliere la nostra debolezza con profonda tenerezza. Il Maligno ci fa guardare con giudizio negativo la nostra fragilità, lo Spirito invece la porta alla luce con tenerezza.

Per questo è importante incontrare la Misericordia di Dio, specie nel Sacramento della Riconciliazione, facendo un'esperienza di verità e tenerezza".

Padre nell'obbedienza. "In ogni circostanza della sua vita – dice il Papa - Giuseppe seppe pronunciare il suo fiat, come Maria nell'Annunciazione e Gesù nel Getsemani. Giuseppe, nel suo ruolo di capo famiglia, insegnò a Gesù ad essere sottomesso ai genitori secondo il comandamento di Dio. Nel nascondimento di Nazaret, alla scuola di Giuseppe, Gesù imparò a fare la volontà del Padre".

Padre nell'accoglienza. "Giuseppe – ricorda il Pontefice - accoglie Maria senza mettere condizioni preventive. Si fida delle parole dell'Angelo. Giuseppe lascia da parte i suoi ragionamenti per fare spazio a ciò che accade e, per quanto possa apparire ai suoi occhi misterioso, egli lo accoglie, se ne assume la responsabilità e si riconcilia con la propria storia. Se non ci riconciliamo con la nostra storia, non riusciremo nemmeno a fare un passo successivo, perché rimarremo sempre in ostaggio delle nostre aspettative e delle conseguenti delusioni. La vita spirituale che Giuseppe ci mostra non è una via che spiega, ma una via che accoglie. Solo a partire da questa accoglienza, da questa riconciliazione, si può anche intuire una storia più grande, un significato più profondo". **Padre dal coraggio creativo.**

"Sono a volte proprio le difficoltà – sostiene Papa Francesco - che tirano fuori da ciascuno di noi risorse che nemmeno pensavamo di avere. Giuseppe è l'uomo mediante il quale Dio si prende cura degli inizi della storia della redenzione. Egli è il vero miracolo con cui Dio salva il Bambino e sua madre. Il Cielo interviene fidandosi del coraggio creativo di quest'uomo. La santa Famiglia dovette affrontare problemi concreti come tutte le altre famiglie.... In questo senso, credo che S. Giuseppe sia davvero uno speciale patrono per tutti coloro che devono lasciare la loro terra a causa delle guerre, dell'odio, della persecuzione e della miseria. Padre lavoratore. "San Giuseppe – prosegue il Papa - era un carpentiere che ha lavorato onestamente per garantire il sostentamento della sua famiglia. Da lui Gesù ha imparato il valore, la dignità e la gioia di ciò che significa mangiare il pane frutto del proprio lavoro. In questo nostro tempo, nel quale il lavoro sembra essere tornato a rappresentare un'urgente questione sociale e la disoccupazione raggiunge talora livelli impressionanti, anche in quelle nazioni dove per decenni si è vissuto un certo benessere, è necessario, con rinnovata consapevolezza, comprendere il significato del lavoro che dà dignità e di cui il nostro Santo è esemplare patrono". **Padre nell'ombra.** San Giuseppe "nei confronti di Gesù è l'ombra sulla terra del Padre Celeste: lo custodisce, lo protegge, non si stacca mai da Lui per seguire i suoi passi. Essere padri – spiega Papa Francesco - significa introdurre il figlio all'esperienza della vita, alla realtà. Non trattenerlo, non imprigionarlo, non possederlo, ma renderlo capace di scelte, di libertà, di partenze. (Don Gaetano Costa)